



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. DEL	29 17/07/2024	OGGETTO: OGGETTO: PRESA ATTO AGGIORNAMENTO 2024/2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, ELABORATO AI SENSI DEL METODO MTR -2 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI ARERA N. 363/2021/R/RIF E N. 389/2023/R/RIF, NONCHÉ DELLA DETERMINAZIONE ARERA N.1/DTAC/2023 -APPROVAZIONE TARIFFE TARIP ESERCIZIO 2024.
--------	------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventiquattro** , il giorno **diciassette** , del mese di **luglio** , alle ore **19:00** e seguenti, nel Comune di Furci Siculo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Curcuruto Giovanni	X	
2) Lampo Luciana	X	
3) Scarcella Maria Vera		X
4) Mangsnaro Angelo	X	
5) Spadaro Francesca	X	
6) Pino Salvatore Agostino Rosario	X	
7) Foti Carolina	X	
8) Finocchio Marco	X	
9) Trimarchi Pietro	X	
10) Gasco Rosaria Giovanna	X	
11) Carnabuci Giuseppe - Consigliere	X	
12) Rigano Francesco - Consigliere	X	
Totali	11	1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: _____ / _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'Ing. **Giovanni Curcuruto** nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Giuseppina Minissale**

Sono presenti per la **Giunta Comunale** ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92 il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe e l'Assessore Avv. Mercurio Daniela.

Sono presenti i dipendenti:

Dott.ssa Interdonato Antonietta, Rag. Ferrara Isabella e Dott.ssa Bongiorno Antonella

Il Presidente del Consiglio comunale Ing. Curcuruto Giovanni dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione: *Presa atto aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, elaborato ai sensi del metodo MTR – 2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 – Approvazione tariffe TARIP esercizio 2024.*

Il Presidente evidenzia che l'importo del servizio è di € 5.927.650,00 - di cui il primo anno sono 816.850,00 €, mentre dal 2° al 7° anno sono € 851.800,00 – di cui € 5.749.820,50 a base di gara ed € 177.829,50 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva al 10% di € 592.765,00, con un importo complessivo di € 6.520.415,00.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Avv. Mercurio Daniela che evidenzia che il Comune di Furci è costituito in ARO insieme al Comune di Roccalumera per cui la maggior parte dei costi di gestione riguarda l'appalto affidato dall'ARO. Precisa che il Pef è stato elaborato tenendo conto della necessità di coprire tutti i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Fa presente che per l'annualità 2024 l'importo è pari ad € 807.928,00 per cui è stato necessario aggiornare il piano economico finanziario rispetto a quanto previsto per l'anno precedente poiché ci sono stati dei costi maggiori prevalentemente determinati dai costi delle piattaforme. Ricorda che nel Pef 2022-2025 la cifra elaborata era pari ad € 743.000,00. Fa presente che, al di là di quelle che sono le metodologie del calcolo della tariffa, la stessa viene determinata per l'utenza domestica tenendo conto della parte fissa (pari all'81 %) e di quella variabile (75%). Evidenzia che relativamente alle rate sono state previste per il pagamento 4 rate con decorrenza 30 settembre 2024, 31 ottobre 2024, 30 novembre 2024 e l'ultima il 31.01.2025. Fa presente che purtroppo molte delle somme previste nel Pef non sono determinate dalla volontà dell'Amministrazione, ma dai costi delle piattaforme che sono schizzati alle stelle.

Interviene la Dott.ssa Bongiorno Antonella evidenziando che i costi reali fanno riferimento al rendiconto 2022 in quanto l'aggiornamento del Pef viene fatto sui dati del consuntivo 2022. Precisa che il presente Pef non sarà comunque in grado di coprire tutti i costi e quindi sarà necessario capire come si dovrà fare per garantire l'intera copertura per l'anno 2024. Auspica che la Regione possa erogare dei trasferimenti ai Comuni per contribuire al continuo aumento dei costi che i Comuni devono affrontare.

Interviene l'Assessore Avv. Mercurio Daniela evidenziando che si tratta di costi reali che i Comuni devono subire.

A questo punto il Presidente chiede ai Consiglieri comunali di intervenire o meno sulla presente proposta di deliberazione.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco precisando che non è stato in grado di avere contezza nel dettaglio di come le voci siano state distribuite. Afferma che ha visto il file excel allegato, ma che non è riuscito a verificare il dettaglio delle suddivisioni come ad esempio per le attività commerciali in base alle loro caratteristiche.

Interviene la Dott.ssa Bongiorno Antonella evidenziando che tale dettaglio è presente nel piano tariffario allegato.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se rispetto al Pef precedente questo aumento di circa 60.000,00 euro dipende solo dai costi delle piattaforme.

Risponde affermativamente la Dott.ssa Bongiorno Antonella.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo dei contributi Conai ossia delle somme che vanno incamerate per la differenziata e se gli stessi vanno ad incidere sul Pef.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che tali contributi non vanno ad incidere sul Pef.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se si tiene conto di chi differenzia di più o di meno o se gli importi sono rimasti uguali.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che si tratta di un discorso diverso e che gli importi sono rimasti uguali, in quanto la Ditta LTS ha delle problematiche per la lettura del QR Code quando si svuota il mastello per cui vengono trasferiti al Comune i dati complessivi ma non i dati individuali. Precisa che comunque il costo del Pef è distribuito su tutti i cittadini.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco precisando che le perplessità nascono proprio dal fatto che queste problematiche sono state segnalate anche l'anno scorso e non sono state ancora risolte.

Interviene la Dott.ssa Bongiorno Antonella evidenziando che si era pensato anche di tornare al regime TARI.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco affermando che di fatto il regime tariffario per come viene applicato è TARI.

Interviene l'Assessore Avv. Mercurio Daniela facendo presente che sarebbe importante capire se altri Comuni che hanno introdotto la Tarip poi riescono realmente ad applicarla tenendo conto degli svuotamenti che ciascuno fa.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco affermando che era importante la presenza in Consiglio comunale del Responsabile dell'ufficio tecnico in quanto è proprio lui il controllore della gestione del servizio svolto dalla Ditta.

Risponde l'Assessore Avv. Mercurio Daniela che precisa che la Ditta manda il file, ma quando lo stesso viene rielaborato dagli uffici il contenuto è inverosimile in quanto magari a qualcuno risultano 10 uscite ed a qualcun altro zero. Fa presente che non si può utilizzare questo file. Ricorda che spesso gli operatori quando prendono il mastello e lo svuotano non utilizzano il QR Code per cui il tutto diventa inverosimile.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se la Ditta è in scadenza.

Risponde affermativamente la Dott.ssa Bongiorno Antonella.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco auspicando che per il futuro queste problematiche siano attenzionate e risolte, proponendo da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico la predisposizione di una relazione semestrale per capire cosa succede davvero con la Ditta che si occupa della gestione del servizio.

Risponde l'Assessore Avv. Mercurio Daniela ribadendo che i costi sono schizzati alle stelle e che si deve trovare una soluzione per ridurli, come per esempio fare in modo che l'indifferenziata non venga uscita ogni settimana.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco ribadendo che è importante fare il controllo sul servizio effettuato dalla Ditta. Evidenzia che una voce che salta all'occhio sono i 71.000,00 euro per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade che però poi, per carenza di organico, ci si ritrova con le strade sporche con conseguente cattiva figura dell'Amministrazione.

Risponde l'Assessore Avv. Mercurio Daniela affermando che in questi ultimi anni il discorso dello spazzamento è stato molto attenzionato, infatti spesso sono stati sollecitati gli operai della LTS.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco ribadendo che bisognerebbe chiedere all'ufficio tecnico di relazionare sull'attività svolta dalla Ditta, in quanto se a livello comunale si dispone di quattro dipendenti che sono operai e che non possono riuscire a servire tutto il territorio, si ha però diritto ad avere dei dipendenti della Ditta che fanno il lavoro costantemente. Si chiede se effettivamente la ditta ha messo dei dipendenti a disposizione.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe precisando che spesso si verificano delle situazioni improvvisate nel senso che in questo preciso momento ogni giorno, già da un paio di settimane, si ha fisso un dipendente della LTS che sta operando sul territorio a secondo delle esigenze, in quanto ci sono stati dei problemi relativi agli operai comunali (una si è rotta il braccio, un altro ha avuto dei problemi) per cui giornalmente, tranne la domenica, vengono svolti tali servizi. Fa presente che in altri periodi è capitato che ci sono state esigenze relative alla scerbatura e, quindi, sebbene dovessero fare il loro servizio nelle frazioni sono stati utilizzati nel paese. Fa presente che è importante avere contezza della situazione da parte dell'ufficio tecnico, che comunque ce l'ha in quanto quando ci sono indicazioni che vengono date dall'Assessore alla manutenzione vengono sempre poste in essere. Ricorda che questo servizio viene anche seguito dal consigliere Carnabuci. Fa presente che l'esperienza fatta dell'attuale piano operativo della Ditta, fa capire che lo stesso deve essere condotto in modo diverso ed è quello che si sta cercando di fare con la nuova programmazione per la nuova gara.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che auspica che ciò venga fatto in quanto il Comune paga un soggetto terzo con dei soldi che si riversano poi sui cittadini. Fa presente che l'aumento dei costi non si può controllare, mentre si può controllare la Ditta. Chiede se la quota che viene inserita nel Pef relativa ai residui Tarip di € 114.000,00 è prevista anche quest'anno.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella affermando che si tratta del fondo crediti.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se è la legge che lo prevede e se prevede una quota specifica e le relative modalità di calcolo.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella spiegando che viene dettata dalla delibera Arera e che si deve inserire nel Pef il calcolo della differenza del fondo crediti dell'anno 2022 e dell'anno 2023 relativo alla Tarip.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo a quanto ammonta per il 2024.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella dicendo che non ricorda perfettamente, ma che le sembra che l'importo sia di € 114.000,00 e che più o meno è uguale.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco affermando che c'è il solito problema che nel Pef si riporta anche quello che non hanno pagato alcune persone e se le stesse non sono perseguite si determina un innalzamento di questo importo. Si rivolge poi al Presidente affermando che il gruppo di minoranza, per coerenza a quanto fatto lo scorso anno, si asterrà su questo punto perché il servizio può essere gestito meglio alla luce della attività che verrà svolta a breve dalla nuova ditta affidataria in seguito alla nuova gara.

Risponde il Presidente affermando che è una sua facoltà.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la presente proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11 - VOTI FAVOREVOLI N. 08 - VOTI CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 03 (Manganaro Angelo, Spadaro Francesca e Rigano Francesco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Preso atto aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, elaborato ai sensi del metodo MTR – 2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 – Approvazione tariffe TARIP esercizio 2024.*

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11 - VOTI FAVOREVOLI N. 08 - VOTI CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 03 (Manganaro Angelo, Spadaro Francesca e Rigano Francesco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.27 DEL 08/07/2024

OGGETTO:

Oggetto: Presa atto aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, elaborato ai sensi del metodo MTR -2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023 -Approvazione tariffe TARIP esercizio 2024.

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale del Comune di Furci Siculo n.293 del 17.10.2014 e con delibera di Giunta Municipale del Comune di Roccalumera n. 92 del 10.10.2014 è stata formalmente manifestata la volontà di costituire una ARO denominata "Valle del Dinarini", coincidente con il territorio dei Comuni di Roccalumera e Furci Siculo con capofila il Comune di Roccalumera, al fine di procedere, in comune, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, introdotto con L.R. n.3/2013;
- con le succitate deliberazioni è stato, inoltre, individuato l'Ufficio tecnico del Comune di Roccalumera (Comune capofila) quale Ufficio Unico cui demandare gli adempimenti conseguenziali;
- con D.G.M. n. 105 del 12.11.2014 il Comune di Roccalumera ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con D.G.C. n.309 del 12.11.2014 il Comune di Furci Siculo ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 26 del 05.02.2015 del Comune di Roccalumera è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 4 del 17.02.2015 del Comune di Furci Siculo è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- il Comune di Roccalumera, nella qualità di Comune capofila dell'ARO denominata "Valle del Dinarini", con nota prot.n. 15335 del 12.11.2014 e successiva nota integrativa n. 2506 del 23.02.2015, ha presentato all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Piano di intervento;
- con il D.D.G. n.528 del 23.04.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato approvato il suddetto Piano di Intervento dell'ARO "Valle del Dinarini";
- con determina dirigenziale n. 342/2016 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del "servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Valle del Dinarini" costituita fra i Comuni di Roccalumera e Furci Siculo, per un periodo di anni 7, per la spesa di € 5.927.650,00 oltre Iva come per legge, di cui €

5.749.820,50 a base di gara ed € 177.829,50 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'importo del servizio posto a base di gara risulta suddiviso in 7 annualità, ed a sua volta viene distinto tra il 1° anno e le successive sei annualità, come si evince dal Capitolato Speciale di Appalto, del quale si allega schema:

Corrispettivo e Durata dell'appalto

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo € 197.063,99

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati € 332.165,37

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 114.990,69

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.032,88

Lavaggio cassonetti € 2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 792.344,50

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 24.505,50

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (a € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati € 197.069,02

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili € 376.846,40

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 106.293,96

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.554,00

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 5.749.820,50

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 177.829,50

sommano € 5.927.650,00

I.V.A. AL 10% € 592.765,00

IMPORTO COMPLESSIVO € 6.520.415,00

- con determina Sindacale n. 255 del 18/06/2015 il Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, era stato nominato responsabile unico del procedimento per il servizio in oggetto l'arch. Giuseppe Della Scala;
- con determina dirigenziale n. 149 del 21/03/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, a seguito dell'espletamento della procedura aperta e della proposta di aggiudicazione da parte della Commissione di gara, giusto verbale n.9 del 14/02/2017, si è proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva non efficace alla ditta concorrente

RTI: L.T.S. AMBIENTE SNC con sede in Via Ottorino Respighi, 12 S. Agata Militello (ME) P.I.: 03272680830 – GEA SRL con sede in Località Boschetto (AQ) P.I.: 01732790660, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 72,19 ed ha offerto il ribasso del 10,40% e per il seguente importo:

importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%	597.981,33
restano	5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza	177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa	5.329.668,67

- con determina dirigenziale n. 346 del 19/06/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, si è proceduto all'approvazione del nuovo quadro economico post-gara, che risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO PIANO ARO DINARINI		
voce	PRE GARA	POST GARA
importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%		597.981,33
restano		5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza		177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa		5.329.668,67
iva 10%	592.765,00	532.966,87
pubblicazione esiti di gara		2.500,00
incentivi tecnici		95.934,04
assicurazione rup		5.000,00
supporto al rup		26.587,70
somme a disposizione dell'Amm.ne		527.757,73
importo complessivo	6.520.415,00	6.520.415,00

- l'aggiudicazione è divenuta efficace, giusta verbale del Rup del 25/05/2017 e determina n. 505 del 12/09/2017 del Comune di Roccalumera in qualità di Capofila ARO;
- in data 19/10/2017 è stato stipulato il contratto di appalto rep. 1099/2017, registrato a Messina il 26/10/2017 serie 1 numero 1520, relativo al Comune di Furci Siculo, infatti, ai sensi dell'art.5 comma 2 ter della L.R. n. 9/2010, come introdotto dalla L.R. n. 3 del 09/01/2017 il contratto d'appalto deve essere sottoscritto singolarmente da ogni Comune facente parte dell'ARO di appartenenza;
- la quota della spesa relativa al Comune di Furci Siculo è pari ad € 1.895.763,15 (35,57 % dell'importo netto di aggiudicazione pari a complessivi € 5.329.668,67) di cui € 1.832.509,20 quale importo del servizio ed € 63.253,95 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. nella misura di legge;
- con atto del Presidente dell'Aro Valle del Dinarini n. 2 del 06/12/2017, l'arch. Claudio Crisafulli, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Furci Siculo, è stato nominato direttore per l'esecuzione del contratto per il servizio in oggetto;
- il servizio ha avuto inizio in data 01/12/2017;

Visto il D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale";

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'ARERA:

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF del 31.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e con la quale è stato adottato il relativo “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021” (MTR), introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la determinazione dell'Autorità n.2 del 27.03.2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la determinazione dell'Autorità n. 57 del 03.03.2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione dell'Autorità n. 158/2020/RF del 05.05.2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- la deliberazione dell'Autorità n.238/2020/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- la deliberazione dell'Autorità n. 493/2020/RIF del 24.11.2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF per l'anno 2021;
- la deliberazione dell'Autorità n. 138/2021 “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR – 2)”;
- la deliberazione dell'Autorità n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- la determinazione dell'Autorità n. 2/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR – 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione dell'Autorità n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2);

- la deliberazione dell'Autorità n. 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione dell'Autorità 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 387/2023/R/RIF del 03.08.2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 che ha stabilito la necessità dell'aggiornamento biennale dei piani economici – finanziari sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità medesima;

Dato atto che in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.2 della deliberazione 389/2023/R/RIF, con determinazione 1/DTAC/2023 del 6.11.2023 l'Autorità ha provveduto ad adottare i seguenti schemi tipo per la predisposizione e trasmissione dell'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024/2025:

- a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico – finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024/2025 di cui all'Allegato 1;
- b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2;
- c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4;

Preso atto che l'Ente "territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'allegato A alla citata Deliberazione 363/2021, come "l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel territorio in cui opera questo Comune è presente ed operante la S.R.R. Messina Area Metropolitana – Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, così come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto n. 2011 n. 138, convertito in legge 14.09.2011 n. 148;

Fatto presente che questo Comune ha trasmesso in data 20.06.2024, per la relativa validazione, tramite piattaforma telematica tutta la documentazione relativa all'aggiornamento biennale 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF);

Vista la validazione dell'aggiornamento biennale 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) da parte della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) avvenuta, sempre tramite procedura telematica, in data 26.06.2024;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30.05.2022 con la quale è stato approvato il PEF 2022-2025 da cui risultava un costo complessivo di € 674.404,00 per l'anno 2022 e di € 743.224,00 per gli anni 2023,2024 e 2025;

Fatto presente che questo Ente non ha proceduto alla revisione del PEF per l'anno 2023 in quanto non si trovava nelle condizioni previste all'art. 8 commi 5 e 6 della delibera ARERA n. 363/2021;

Visto l'aggiornamento biennale 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) del Comune di Furci Siculo, elaborato ai sensi del metodo MTR -2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023 da cui risulta un costo complessivo di € 807.928,00 per l'anno 2024 e di € 772.748,00;

Rilevato, quindi, che il costo complessivo da coprire con la TARIP per l'annualità 2024 ammonta complessivamente ad **€ 807.928,00**;

Ritenuto per quanto sopra di prendere atto dell'aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, elaborato ai sensi del metodo MTR - 2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023;

Fatto presente:

- che l'art.1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, ha istituito su tutto il territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 10/09/2014, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, veniva abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- che con delibera di Consiglio Comunale n.44 del 17.09.2020 è stato approvato il Regolamento Tari 2020;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26.04.2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti corrispettiva;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- per l'utenza domestica la parte fissa è calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo; la parte variabile si ottiene come prodotto del costo €/Kg;
- per l'utenza non domestica la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc; la parte variabile si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg;
- il totale delle entrate di parte fissa è pari all'81,03% per le utenze domestiche ed al 18,97% per le utenze non domestiche;
- il totale delle entrate di parte variabile è pari al 75,25% per le utenze domestiche ed al 24,75% per le utenze non domestiche;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione per l'anno 2024 delle tariffe della TARIP relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

Ritenuto di stabilire, sulla base delle succitate tariffe per l'anno 2024, la riscossione della TARIP in n. 4 rate tramite modelli F 24 aventi le seguenti scadenze:

- rata n. 1 scadenza 30.09.2024 (acconto)
- rata n. 2 scadenza 31.10.2024 (acconto)
- rata n. 3 scadenza 30.11.2024 (acconto)
- rata n. 4 scadenza 31.01.2025 (saldo);

Ritenuto di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

Visti:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- l'art. 19 comma 7 del D.lgs. 504/1992, come modificato dall'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019 n.124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1 gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della città metropolitana e

per effetto della quale sono state modificate, dal 1 giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente città metropolitana;

-il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Messina sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Visto l'art. 172, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies della legge n. 15 del 25.02.2022 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Tari e delle tariffe entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che:

- l'art. 7, comma 7 quater, della legge 67/2024, di conversione con modifiche del decreto legge 39/2024, ha differito il succitato termine del 30 aprile al 30 giugno 2024 entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

- con un emendamento al c.d. "decreto coesione" (decreto legge 60/2024) il termine per l'approvazione del PEF per il servizio di gestione rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti è stato prorogato al 20 luglio 2024;

Rilevato che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione avviene esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella G.U. n. 195 del 16.08.2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno di imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.91 N. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 30 del 23.12.2000;

Fatto presente che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Revisore dei Conti;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

**PROPONE CHE
IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di prendere atto** dell'aggiornamento biennale 2024/2025 del Piano Economico finanziario (PEF) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, n.387/2023/R/RIF, n.

389/2023/R/RIF ed alla Determinazione ARERA N.1/DTAC/2023, costituito dai seguenti elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- a. Schema di calcolo (Tool MTR-2 agg.2024-2025) – Allegato 1;
 - b. Relazione di accompagnamento del Comune di Furci Siculo - Allegato 2;
 - c. Relazione di accompagnamento predisposta dal gestore – Allegato 3;
 - d. Dichiarazione di veridicità del Sindaco – Allegato 4;
 - e. Dichiarazione veridicità del gestore – Allegato 5;
- 3) **Di dare atto** che l'aggiornamento biennale 2024/2025 del Piano Economico finanziario (PEF) è stato validato da parte della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti), tramite procedura telematica, in data 26.06.2024 (come da allegato sub 6 al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale);
- 4) **Di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti "TARIP" anno 2024, come da allegato 7 presente a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) **Di dare atto** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
- 6) **Di dare atto** che il gettito complessivo derivante dalle tariffe 2024 garantisce la copertura del 100%, al netto delle agevolazioni come da regolamento, dei costi riportati nel PEF;
- 7) **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 01.01.2024;
- 8) **Di stabilire**, sulla base delle succitate tariffe per l'anno 2024, la riscossione della TARIP in n. 4 rate tramite modelli F24 aventi le seguenti scadenze:
- rata n. 1 scadenza 30.09.2024 (acconto)
 - rata n. 2 scadenza 31.10.2024 (acconto)
 - rata n. 3 scadenza 30.11.2024 (acconto)
 - rata n. 4 scadenza 31.01.2025 (saldo);
- 9) **Di stabilire** altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata;
- 10) **Di dare atto** che alle tariffe TARIP deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Messina nella misura del 5%;
- 11) **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 20 luglio 2021 per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs. 360/1998 secondo quanto previsto all'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15 ter del citato art. 13;
- 12) **Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. 267/2000;
- 13) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria i provvedimenti conseguenziali, quali l'invio del presente provvedimento, completo degli allegati, alla SRR Area Metropolitana Messina, nella qualità di Ente territorialmente competente, affinché provveda per la trasmissione degli atti all'ARERA;

- 14) **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 15) **Di dare** immediata esecutività al presente provvedimento, dato l'approssimarsi della scadenza ultima per la relativa approvazione (20 luglio 2024).

Il proponente
Assessore Avv. Mercurio Daniela

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
F.to Ing. Giovanni Curcuruto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Manganaro Angelo F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to F.to Dott.ssa Giuseppina
Minissale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **22/07/2024** e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal 22/07/2024 al 06/08/2024

Lì, _____

L'Addetto
F.to
Minissale

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva il giorno 17/07/2024

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Furci
Siculo 17/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Furci Siculo, lì

Il Segretario Comunale Dott.ssa
Giuseppina Minissale